



COMUNE DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del

tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire un edificio uso civile abitazione

in questo Comune: catasto foglio 25 mappale N. 565 in località Torvaianica

Via Romania N.;

Visti i disegni e il tipo di frazionamento e planimetrie allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione edilizia in data 7/9/1970;

Udito il riferimento dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 7/9/1970;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 7/9/1970;

(1) Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti del Lazio n. 6088 di prot. del 23/5/1970. =

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista lettera di impegno per le opere di urbanizzazione assunto dal proprietario a norma della legge n. 765 - 6-8-67 in data;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto le disposizioni sancite dal Codice Civile libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sull'igiene del lavoro e la prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302 e 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il T. U. delle Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27-7-34 n. 1265;

Visto il Decreto Ministeriale 2-8-1969, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27-8-69 n. 218, le cui prescrizioni sono riportate sui grafici allegati.

Concede il proprio

NULLA OSTA

al

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

(1) Indirizzare a: Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati gli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto o il riparo su cui è collocata;

7) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei Lavori;

10) È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge;

11) Il Direttore dei Lavori è

12) Il presente nulla-osta ha la validità di un anno a decorrere dalla data sotto indicata;

13) Dovrà essero data comunicazione dell'inizio e della fine dei lavori e delle eventuali sospensioni in mancanza delle quali faranno fede quelle accertate dai funzionari preposti;

14) La licenza d'uso è subordinata alla presentazione del progetto ed esecuzione delle opere di urbanizzazione primarie; fognature; strade di allacciamento; approvvigionamento idrico; impianto di illuminazione che dovrà rispettare le prescrizioni del Comune; nonchè alla presentazione del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciata dai VV.FF. le cui condizioni fanno parte integrante del presente N. O.;

15) A condizione che siano reperite aree a parcheggio privato in ragione di 1 mq. ogni 10 cm. di costruzione.

16) Il presente N.O. insieme all'allegato progetto dovrà essere tenuto in cantiere a disposizione di Funzionari ed agenti che faranno richiesta.

A condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni in rosso sui grafici di progetto allegate.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li 24 NOVEMBRE 1970 196

Bollo